



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del Reg. Gen. Data 28.06.2018	<u>OGGETTO:</u> Piano Finanziario Tributi Rifiuti TARI anno 2018
--	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 16,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione straordinaria e urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
01) VIRZI' CARMELINA	P		09) SALVO PLACIDO	P	
02) IMPALA' FELICE FEDERICO	P		10) MUSMECI LUCA		A
03) CANNATA GIUSEPPA	P		11) PRINZI GIACOMO	P	
04) DI SANTO GIOVANNI	P		12) MESSINA CESARE	P	
05) CIMINO NATALIA	P		13) COSTANZO ANTONINA		A
06) GREGORIO NARDO MARIA		A	14) TRIPOLI FILIPPO	P	
07) MOLICA NICOLA	P		15) STROSCIO ENZA	P	
08) FRANCHINA GIOVANNI	P		16) ARRIGO FRANCESCO	P	

Assegnati n. 16	In carica n. 16	Presenti n. 13	Assenti n. 3
-----------------	-----------------	----------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
 Presiede il Presidente del Consiglio, Cons. Molica Nicola
 Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Lyda De Gregorio.
 La seduta è pubblica.
 Partecipano alla seduta :

Si dà atto che all'inizio della trattazione del presente punto, alle ore 21,32 (già effettuata la sospensione di un'ora a seguito di sopravvenuta mancanza del numero legale, come da precedente delibera) sono presenti n. 9 Consiglieri, ovvero i Conss.:

Molica, Franchina, Stroscio, Salvo, Virzi, Arrigo, Cannata, Musmeci e Messina.

Sono presenti, altresì, il Sindaco e il Vice Sindaco

Il Presidente introduce il punto e dà lettura del dispositivo della proposta di delibera

Vista l'unita proposta, relativa all'oggetto e, dato atto che la medesima ha ottenuto i prescritti pareri siccome espressi in calce alla medesima nelle date ivi indicate, ed è sottoposta all'esame ed all'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale.

Il Presidente in assenza di interventi, pone in votazione la presente proposta. La votazione avviene in forma palese per alzata di mano:

Presenti: n. 09

Astenuti: n. 02 (*Messina e Virzi*)

Favorevoli: n. 07 (*Molica, Franchina, Stroscio, Arrigo, Cannata, Salvo e Musmeci*)

- *Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed i pareri espressi a corredo della stessa;*
- *Visto l'esito della superiore votazione;*

DELIBERA

Di approvare la presente proposta di deliberazione relativa a:

Piano Finanziario Tributi Rifiuti TARI anno 2018

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Civico Consesso a votare per dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione. La votazione avviene in forma palese per alzata di mano:

Presenti: n. 09

Astenuti: n. 02 (*Messina e Virzi*)

Favorevoli: n. 07 (*Molica, Franchina, Stroscio, Arrigo, Cannata, Salvo e Musmeci*)

Il Presidente del Consiglio dà atto, stante l'esito della superiore votazione, che la proposta è dichiarata immediatamente esecutiva.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL C.C.

Settore 4° "Programmazione Economica, Bilancio e Tributi":

Proposta di deliberazione di C.C. n. del 26-06-18

PROPONENTE Assessore	SERVIZIO/SETTORE INTERESSATO: Settore 4° "Programmazione Economica, Bilancio e Tributi"
-------------------------	--

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO TRIBUTI RIFIUTI TARI ANNO 2018

PREMESSO CHE:

Con la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014 convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68;
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei

costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale predisposto dai competenti uffici comunali per essere sottoposto all'esame del Consiglio Comunale;
- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" considerando le categorie di attività, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;
- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, considera come riduzione dei costi generali la somma di €. 390.972,93 come avanzo di amministrazione conseguite come economie di spese e la somma di €. 108.536,00 conseguita a seguito degli accertamenti;
- Complessivamente i costi per l'anno 2018 saranno pari ad € 1.743.618,40, oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;
- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal D.P.R. 158/1999;
- I costi complessivi per il servizio come da piano finanziario, sono €.971.191,17 imputabili ai costi fissi mentre per € 772.427,23 sono imputabili ai costi variabili;
- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali";

Visto l'allegato piano economico finanziario riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita: "Gli Enti Locali deliberano le

tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16, convertito con modificazioni nella Legge 2 maggio 2014, n.68;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

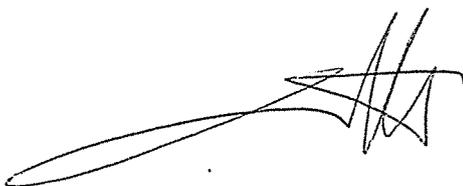
Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

SI PROPONE

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2018, dal quale risulta un costo di € 1.743.618,40 oltre al Tributo provinciale nella misura del 5%, che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2018 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto di applicare per la TARI per l'anno 2018 le stesse tariffe dell'anno precedente;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



L'Assessore Proponente





MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO TRIBUTI RIFIUTI TARI ANNO 2018

SETTORE PROPONENTE: III° Settore – "TERRITORIO ED AMBIENTE"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8/6/1990, n.142 recepito dalla L.R. n.48 dell'11/12/1991 come modificato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.

Patti, li 26.06.2018

Il Responsabile del Settore III°
Ing. Michele Gatto



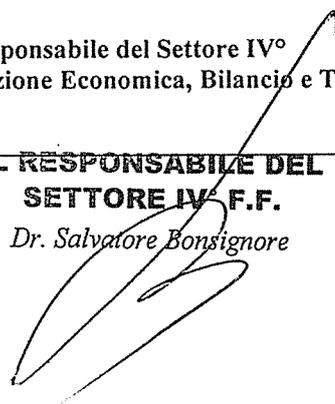
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8/6/1990, n.142 recepito dalla L.R. n.48 dell'11/12/1991 come modificato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.

Patti, li 26.06.2018

Il Responsabile del Settore IV°
Programmazione Economica, Bilancio e Tributi

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE IV° F.F.**
Dr. Salvatore Bonsignore





MUNICIPIO DELLA CITTA'

DI PATTI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ANNO 2018

PIANO FINANZIARIO

TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PER QUANTO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO AMBIENTE

1- PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

TARI (tributo servizio rifiuti)

Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI;

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Premesso ciò;

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Lo scrivente, sulla base di quanto dettato dalla normativa in vigore e sulla base dei dati a propria disposizione, relaziona quanto segue:

Nell'anno in corso il servizio di spazzamento, raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti per il Comune di Patti è stato gestito dalla ditta PIZZO PIPPO, per il periodo dal 01.01.2018 al 31.01.2018 giusta Ordinanza Sindacale n. 212/2017 del 29.12.2017, emanata ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nelle more dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto a seguito dell'espletamento della gara per il servizio di igiene urbana sul territorio dell'ARO PATTI presso l'UREGA – Sezione di Messina; a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, il servizio di igiene urbana sul territorio dell'ARO PATTI, è stato affidato al raggruppamento di imprese R.T.I. Pizzo Pippo (Mandatario) – Onofaro Antonino S.r.l (Mandante) per anni 7 (setti) e per un importo annuo di € 969.182,55 Iva compresa .

Il quadro economico complessivo di tutte le voci afferenti il servizio d'igiene Urbana dell'intero territorio comunale ammonta ad € 2.243.101,37 così come meglio evidenziato nel prospetto seguente;

PIANO DI INTERVENTO PATTI -Previsione Costi anno 2018	
A) VOCI DI RIEPILOGO IGIENE AMBIENTALE	
	IMPORTO
Costo esecuzione del servizio raccolta di prossimità come descritto nello specifico elaborato economico	€ 404.628,62
Costo esecuzione del servizio spazzamento e igiene per come descritto nello specifico elaborato economico	€ 209.057,84
Totale Parziale	€ 613.686,46
B) VOCE DI RIEPILOGO RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA	
	IMPORTO
Costo di esecuzione del servizio porta a porta per come descritto nello specifico elaborato economico	€ 242.493,26
Costo esecuzione del servizio utenze commerciali porta a porta per come descritto nello specifico elaborato economico, solo mezzi	33.642,29
Costo sacchetti raccolta porta a porta basato su 1300 famiglie	€ 14.430,00
Totale Parziale	€ 290.565,55
Costo annuale personale distaccato	339.000,00
C) VOCE DI RIEPILOGO COSTI DIVERSI	
	IMPORTO
Conferimento in discarica indifferenziato considerando 20% di raccolta differenziata dato l'anno per 1300 tons euro cad. 110	€ 705.000,00
Trasporti presso piattaforme frazioni differenziate e impianti di compostaggio	€ 46.409,36
Costo affitto area centro di raccolta	12.000,00
Costo noleggio cassoni scarrabili per centro di raccolta	10.656,00
Costo campagna di sensibilizzazione per il I anno	8.880,00
Acquisto compostiere nr. 400 da 370 lt	17.760,00
Acquisto carrellati per commerciale	15.984,00
costo smaltim pile e farmaci	2.640,00
costo smaltim rifiuti cimiteriali	
costo smaltim rifiuti ingombranti	17.760,00
noleggio e riscatto contenitori racc strad	17.760,00
Costi adeguamento centro comunale di raccolta canone annuo di ammortamento su 5 anni	20.000,00
Totale Parziale	€ 169.849,36
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C	€ 2.118.101,37
Costi amministrativi gestione ARO incidenze personale, costi tecnici, riscossione	100.000,00
Totale Parziale	€ 2.218.101,37
Interventi in Economia del Comune	€ 25.000,00
Totale complessivo, comprensivo di IVA di legge e oneri di sicurezza	€ 2.243.101,37

Tale importo previsionale è dettato anche da alcuni fattori quali: costo del conferimento annuale in discarica che per l'anno 2017 è stato pari a circa euro 705,000,00 e che prudenzialmente viene riportato anche per l'anno 2018 visto che ancora la raccolta differenziata necessita di un fisiologico periodo di avviamento prima di entrare a regime.; maggiori costi per maggiori servizi generali di pulizia del territorio nel periodo estivo, etc. che comunque risultano compensati nel ribasso contrattuale offerto dalla ditta aggiudicataria.

La distribuzione dei costi del servizio, all'interno dei costi generali di gestione (CGG) avviene secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 158/99, e comprende i costi amministrativi per Euro 25.000,00, l'aliquota del costo del personale delle ditte esterne per Euro 438.748,06 l'aliquota per il personale interno per Euro 30.000,00, costo per ammortamento e contributo ristoro Comune per Euro 222.092,53 per un totale di Euro 712.268,66 a cui vanno detratti circa Euro 204.216,13 come avanzo di amministrazione vincolato.

Si precisa che il costo complessivo dell'intera gestione dei RR.SS.UU. ammonta a Euro 1.731.643,89 quindi rispetto all'anno precedente (anno 2016) non vi sono variazioni.

PIANO FINANZIARIO - GESTIONE TARI

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/99, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI).

Il Piano Finanziario evidenzia i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, li divide fra costi fissi e variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/99 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelle variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Per la determinazione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire il calcolo delle tariffe per le singole categorie di utenze, dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle Imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" (c.d. Metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D. Lgs. n. 22/1997, "Tariffa Ronchi".

I costi da coprire sono quelli indicati nella tabella allegata.



Il Responsabile del Servizio

Ing. Tindaro Triscari

Gestione Rifiuti – BILANCIO ANNO 2018	COMUNE DI PATTI		
IN EURO (IVA inclusa)			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0,00%	100,00%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade igiene del territorio	Euro 405.500,00	Euro 0,00	Euro 405.500,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	Euro 40.000,00	Euro 0,00	Euro 40.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	Euro 438.748,06	Euro 0,00	Euro 438.748,06
CCD – Costi comuni diversi	Euro 222.092,53	Euro 0,00	Euro 222.092,53
AC – Altri costi	Euro 60.644,20	Euro 0,00	Euro 60.644,20
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	Euro 111.948,00	Euro 0,00	Euro 111.948,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		Euro 436.200,71	Euro 436.200,71
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		Euro 344.711,36	Euro 344.711,36
CRD – costi raccolta e trasporto rifiuti differenziati	86,229,00	Euro 80.051,36	Euro 166.280,36
CTR – Costi di trattamento e riciclo (ingombranti)		Euro 20.000,00	Euro 20.000,00
A detrarre extra gettito sulla voce CGG (Avanzo di amministrazione vincolato)	- Euro 390.972,93		Euro -390.972,23

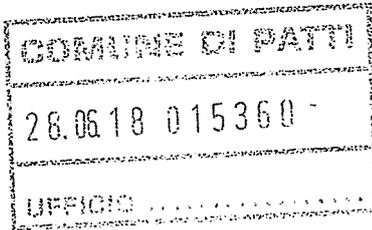
A detrarre accertamenti		-Euro 108.536,00	Euro -108.536,00
SOMMANO	Euro 971.191,17	Euro 772.427,23	Euro 1.743.618,40

Patti, 26/06/2018



Responsabile del Servizio
Ing. Indaro Triscari

COMUNE DI PATTI
Città Metropolitana di Messina



Patti, li 28/06/2018

OGGETTO: Verbale Collegio dei Revisori Legali n. 8 e 9 del 28.06.2018

Si trasmettono i verbali di cui in oggetto relativi al Piano Triennale 2018-2020 dei Lavori Pubblici e Piano Finanziario Tari 2018.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dot. Antonino MASTRANTONIO

COMUNE DI PATTI
Città Metropolitana di Messina

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI - N° 09 DEL 28.06.2018

OGGETTO: PARERE SU "PIANO FINANZIARIO TARI"

L'anno 2018, il giorno 28, del mese di giugno, con riferimento alla richiesta di parere, pervenuta in data 27 giugno 2017 avente ad oggetto, "Piano Finanziario Tributi Rifiuti TARI 2018" proposta di deliberazione Consiliare, si è riunito il Collegio dei Revisori composto dal Presidente dott. Antonino Mastrantonio, dalla dott.ssa Amalia Amaina e dal dottore Raimondo Torregrossa (ASSENTE GIUSTIFICATO), in carica dal 31/03/2017, in sostituzione del dimissionario dott. Francesco Saporito, che partecipa in video conferenza

- Proposta di Deliberazione;
- Piano Finanziario anno 2018;
- Relazione sull'applicazione della TARI anno 2018

IL COLLEGIO

- Visto l'art. 239 - del D.LGS nr. 267/2000 che disciplina le funzioni dell'Organo di Revisione;
- Visto l'art. 153 -del D.LGS nr. 267/2000 che disciplina l'attività del Servizio Economico-Finanziario;
- Visto il D.L. 174/2012 che ha ampliato i pareri obbligatori che l'Organo di Revisione deve rendere negli enti locali, fra cui sicuramente rientra quello dei piani finanziari;
- Visti i Pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Contabile espressi dai responsabili di settore interessati;
- Vista l'attestazione del responsabile, Dr. Salvatore Bonsignore, del Settore IV° F.F. programmazione Economica, Bilancio e Tributi con cui l'Ufficio ha determinato una quota di economie Servizio Tari nell'Avanzo Vincolato di € 390.972,93 derivante dai dati pre-consuntivo 2017;

- Analizzato il piano finanziario dal quale emerge che la TARI si compone di una parte fissa e una variabile, che i costi fissi sono € 971.191,17 e € 772.427,23 quelli variabili, che viene tenuto in considerazione a riduzione dei costi generali la somma di € 108.536,00 per recupero evasione fiscale per cui si ha un costo complessivo della gestione tari di € 1.743.618,40.

RILIEVI

- Mancata approvazione del Piano Tari entro il 31.03.2018, così come previsto dall'art. 1, comma 683 - Legge 147/2013.

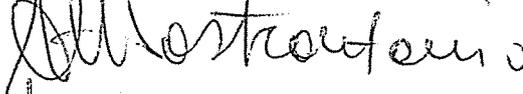
-la tempistica, ancora una volta, con cui la documentazione viene consegnata al collegio è sempre più ridotta, appena un giorno, che denota scarsa organizzazione Ente.

Considerato che la normativa prevede che la tassa di che trattasi deve assicurare l'integrale copertura dei costi ad eccezione di quelli relativi ai rifiuti speciali a cui devono provvedere a proprie spese i produttori, il Collegio rileva che la riduzione delle spese generali viene raggiunta con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per € 390.972,93 e quindi non vi è efficienza del servizio, tutto ciò premesso e tenuto conto dei rilievi sopra evidenziati, il Collegio dei Revisori **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Piano Economico-Finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tassa TARI 2018.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonino MASTRANTONIO: Presidente



Dott.ssa Amalia AMAINA: Componente



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, N. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to sig. N. Molica

Il Segretario Generale
F.to d.ssa L. De Gregorio

Il Consigliere Anziano
F.to avv. C. Virzi

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 02/07/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Lyda DE GREGORIO

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale N. 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 02/07/2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Comunale, li 02/07/2018

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 02/07/2018 al 16/07/2018, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Comunale, li 17/07/2018

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE